

CADIDAVID - UN TUFFO NEL PASSATO ALLA FESTA DELLO SPORT

Passione per le vecchie glorie



Cadidavid: «vecchie glorie» schierate sul campo di calcio della frazione

(facc.) — Alla «Festa dello sport» c'erano tutte (o quasi) le «glorie» calcistiche di Cadidavid di un passato non lontano. Venticinque indossavano maglia, mutandine, scarpe bullonate; un'altra diecina era ai bordi del campo... a ricordare le ore esaltanti trascorse negli infuocati campionati dei dilettanti, uno dei quali (1945-46) aveva laureato i cadidavesi i migliori calciatori del Veneto.

La formazione, ovviamente con numerosi cambi durante la partita amichevole, affrontava una squadra di «ex» del Bresciano. Sugli spalti una folla di giovani e meno giovani rincuorava gli atleti, alcuni dei quali non nascondevano il fiatone e le gambe... di piombo. «Corri capitano, dai "Brasola", forza Dal Bon, alé Giulio, bravo "Sieto", forza Barini» erano grida di affetto, di rinata passione per quei

giocatori che un tempo avevano infiammato con le loro gesta gli sportivi della frazione. Quella contesa era un tuffo nel passato, un agonismo che non voleva morire e suscitava tanta ammirazione per le «vecchie glorie» che rincorrevano un sogno, «stanche ma felici».

Al termine della partita, medaglie per tutti e un doveroso riconoscimento all'ex allenatore Attilio Segà.